

N° 253

4 Novembre 59 d.H.

SOMMARIO

- Parole del nostro Amato Profeta!
Una frase di Buddha, Eminem nuova guida onoraria
- Azioni e reazioni in Quebec
- Il Movimento e l'Attualità: comunicato in Colombia e in Messico
- Diffusione in Francia
- Ciò che ci rivela il cervello degli adolescenti di Daniel Chabot
- Altri articoli scelti
- Eminem, il testo della sua canzone Mosh

PAROLE DEL NOSTRO AMATO PROFETA

Il nostro Amato Profeta ha sottolineato oggi la bellezza di questa frase di Buddha che si applica in modo particolare ai recenti avvenimenti in Quebec (vedere sotto) e che ricordano il Suo meraviglioso insegnamento di Contact 252. Enjoy!!!

“Io chiamo saggio colui che, da innocente, sopporta le ingiurie e i colpi con una pazienza uguale alla sua forza.”
Buddha

Eminem nominato prete onorario del Movimento Raeliano

26 Novembre 2004, Las Vegas, Nevada.

Rael, leader del Movimento Raeliano Internazionale (www.rael.org) ha appena nominato Eminem guida onoraria del movimento Raeliano per la sua recente canzone “Mosh” (il video può essere visto su www.eminem.com e potrete trovare le parole alla fine di questo Contact).

Questo titolo non è dato di frequente, ed è riservato alle figure pubbliche che non hanno paura di rischiare la propria carriera per esprimersi per la pace. In modo speciale negli ultimi tempi in cui l'amministrazione Bush chiama i commenti contro la guerra “antipatriottici”.



Dopo aver visto questo video, Rael ha detto come commento: "È meraviglioso. Ciò aiuterà a raggiungere milioni di giovani, che sono altrimenti disinteressati alla politica; poiché vedono le menzogne e l'ipocrisia di Washington, si ricordano della verità della violenza. Ogni violenza. Questo video illustra l'efficacia delle "campagne della paura" imposte a livello locale o nazionale. Tale video mostra che le "campagne di paura" fanno fare alle persone tutto quello che i governi vogliono che esse facciano. La paura è la base del razzismo e della violenza, e il governo sa molto bene come capitalizzare il tutto. Sempre più figure pubbliche si rivolgono contro la guerra e sono sostenute dal pubblico, ciò che significa che la maggior parte degli americani sono contro una guerra ingiustificata. Questa canzone risuonerà in migliaia di giovani. La maggior parte di essi sa già il non senso della guerra e di questa invasione in particolare. I rapper non hanno mai paura della controversia ed è qui un esempio della libertà di espressione.

Proprio quella che, se l'amministrazione Bush ottiene ciò che desidera con il Patriot Act, verrebbe tolta ai cittadini USA. Inoltre, sarebbe saggio per la popolazione americana, che essa constati le similitudini incredibili fra l'atmosfera USA di patriottismo cieco attuale e l'inizio della Germania Nazista.

Azioni e reazioni in Quebec

I membri della struttura di Montreal sono stati molto attivi dall'ultimo seminario, battendosi per il rispetto. E ancora di più in queste ultime due settimane, c'è stata una buona opportunità di mettere in pratica gli insegnamenti del nostro Amato Profeta, per attivarci e batterci per il rispetto in un atteggiamento perfettamente non violenta... Alcuni non hanno apprezzato la cosa☺

Ecco l'inizio della storia raccontata da Daniel Chabot:

"Oggi, abbiamo condotto una azione straordinaria a Montreal, tanto che ho voglia di dividerla con voi. Siamo andati al Salone del Libro di Montreal, in circa un centinaio di raeliani. Tutti in bianco e quelli che potevano, avevano un chignon sulla testa. A turno, siamo andati davanti al caricaturista Serge Chapleau (quello che ha aggredito il nostro Profeta tirandogli i capelli), al tavolo dove firmava la sua raccolta di caricature e gli abbiamo consegnato una lettera. Uno per volta, solennemente... Era a disagio davanti a centinaia di persone ammassate intorno per guardarci... In seguito, siamo andati davanti allo stand delle edizioni Stanké, davanti a Brigitte McCann (l'infiltrata che ha scritto il libro su di noi e che era su France 2 ultimamente). Uno alla volta, le abbiamo consegnato un piccolo specchio e siamo restati davanti a lei per una quindicina di minuti.. Io le ho ricordato tutto il male che aveva causato ai raeliani. A parte un intruso che è venuto a creare un po' di scompiglio, tutto si è svolto nella non violenza. Ci siamo divertiti veramente. C'era molta elettricità nell'aria, e si sentiva nel Salone che c'erano i raeliani. Molti ci hanno incoraggiati. Altri evidentemente ci hanno criticati, come al solito.

Oggi i raeliani di Montreal hanno fatto un passo in più verso il rispetto della loro dignità e della loro integrità; e della difesa del loro leader Religioso.

Che felicità essere Cavaliere Bianco!!!".

È stata l'occasione per i mass media del gruppo Quebecor, gruppo che sta dietro le quinte del Journal de Montreal e delle edizioni Stanke, autori della diffamazione, per riversare su carta i loro commenti insani e parziali del genere:

«I Raeliani Versano nell'Intimidazione al Salone del Libro

“Scandaloso, straziante, desolante”, Sophie Durocher»

«I raeliani non sono i benvenuti.

Per tutta la giornata, tre poliziotti erano appostati all'entrata del Salone. Essi affermano di aver ricevuto l'ordine di non lasciare entrare i raeliani che mostrassero la loro appartenenza al movimento.

“Siamo allerta e se vediamo un ammassamento o qualcosa di sospetto, siamo pronti ad intervenire”, afferma Mme Beaudry.»

Siamo anche stati accusati di intimidazioni, paragonati alle gang criminali (gli hell angels), trattati da gruppo criminogeno, messi sotto inchiesta dalla CUM. Hanno anche chiamato il Ministro dell'Educazione, il Ministro della Giustizia e un deputato Francese.

Di fronte a questa valanga di menzogne, il movimento raeliano ha dunque organizzato una conferenza stampa nel corso della quale è stato proiettato un video di quello che era successo durante questa manifestazione al salone del libro in modo da ristabilire i fatti e affermare di nuovo il nostro valore fondamentale: la non violenza. Qualche giornalista è venuto, ma i più numerosi erano i poliziotti!! 10 auto di polizia circondavano l'hotel dove si teneva la conferenza stampa. Il loro obiettivo: perquisire per ottenere la famosa videocassetta per sapere cosa era effettivamente successo, perché è in corso una istruttoria su richiesta di Brigitte Mc Cann!!! Super; conosceranno la verità;-)

In ogni caso, le nostre azioni non lasciano indifferenti. Un bravo ai cavalieri bianchi di Montreal!!!

Ecco cosa ci ha ricordato il nostro Amato Profeta in questa occasione:

Il fatto che delle persone, la cui dignità viene beffata da giornalisti poco scrupolosi, scrivono delle lettere di protesta consegnandole di propria mano in una manifestazione pubblica non può assolutamente definirsi atto intimidatorio. L'antiraelismo attualmente alla moda si avvicina all'antisemitismo e bisogna essere ciechi per non vedere chi siano i veri intimidatori, che pubblicano foto prese all'insaputa delle persone in violazione delle leggi sulla privacy, che sbandierano nei giornali i posti dove lavorano alcuni raeliani lasciando intendere che dovrebbero essere licenziati unicamente per le proprie credenze religiose. I Raeliani hanno il diritto di essere Raeliani e diritto al rispetto della loro dignità e della loro vita privata.

Quando un sedicente “autore” scrive un libro che è solo incitazione all'odio contro una minoranza e che porta danno alla dignità dei suoi membri, è logico che i membri di tale minoranza offesa si presentino per manifestare in una maniera non violenta la loro opposizione al suddetto autore. Se un libro anti raeliano è pubblicato è normale che i Raeliani protestino in modo non violento. La libertà di espressione non dà il diritto ad essere razzisti, antisemiti o antiraeliani. Se un libro che attacchi la dignità degli ebrei fosse pubblicato ci sarebbero giustamente centinaia di ebrei per protestare contro simili scritti. Forse il Salone del Libro proibirebbe l'accesso agli Ebrei? Certamente no. Perché due pesi e due misure? Ogni discriminazione è inaccettabile. Anche quella diretta contro i Raeliani.

Quanto al biasimo fatto ai Raeliani per mostrare il loro simbolo (citato in un commento di un giornale), è una manifestazione ancor più scandalosa di discriminazione. Questo signore oserebbe scrivere che gli ebrei ortodossi non dovrebbero avere la capigliatura distinta e portare il kippa se vogliono essere rispettati o che i Sikh debbano rinunciare al loro chignon, o i musulmani al velo islamico? Qui si tratta di manifestazione della più profonda intolleranza. Il Salone del libro, pretendendo di rifiutare i Raeliani ha non solo fatto prova di intolleranza, ma di una intolleranza illegale. Perché la legge canadese vieta formalmente la discriminazione basata sulla razza o la religione e questa discriminazione dovrebbe essere oggetto di denuncia criminale.

Volere punire tutti i Raeliani, che sono migliaia in Quebec, per il comportamento di 40 persone è punizione collettiva che è anch'essa totalmente illegale, essendo ogni individuo responsabile dei propri atti e mai una collettività. La giustizia è d'altronde in azione e se alcuni hanno commesso atti illegali saranno perseguiti presso i tribunali, (o discolpati) ma è vietato legalmente punire una collettività religiosa o razziale.

Infine se i Raeliani avessero voluto, avrebbero potuto accedere al Salone del libro senza esporre il proprio simbolo e protestare allo stesso modo davanti all'«autore» in questione. In queste condizioni l'accesso al salone del libro non avrebbe potuto essere loro vietato poiché niente permette di identificarli! A meno che un interrogatorio preceda l'ingresso al salone del libro per conoscere la religione dei visitatori! Una sorta di inquisizione in qualche modo? Meglio ancora, per evitare che entrino senza essere identificati è possibile che alcuni vogliano che sia votata una legge che obblighi i Raeliani a portare il loro simbolo ben visibile sui vestiti? Una sorta di stella gialla? Si potrebbero anche fare dei campi per metterli al bando della società già che ci si trova?... Non vi ricorda niente questo? È urgente tornare alla tolleranza e al rispetto delle minoranze prima che la società del Quebec vada alla deriva verso comportamenti criminali assomiglianti a quelli di società che produssero genocidi mostruosi. E che non si sostenga che questo non ha niente a che vedere. L'antisemitismo è iniziato in dolcezza e con azioni quasi insignificanti per sfociare in quello che tutti sappiamo. Delle azioni come "il divieto ad alcuni mestieri o l'accesso in certi luoghi". Ora, i giornali pubblicano regolarmente il nome di Raeliani come Daniel Chabot, e il luogo in cui lavorano come per chiedere che vengano licenziati, e il salone del libro diviene una zona vietata per loro. La similitudine è flagrante. L'antiraelismo assomiglia sempre più all'antisemitismo ed è il momento che gli intellettuali del Quebec coscienti si pronuncino contro questa deriva pericolosa.

Grazie Amato Profeta!!

Attualmente sono lanciate delle azioni di giustizia in Quebec. Il seguito nei prossimi numeri di Contact!!!

IL MOVIMENTO E L'ATTUALITÀ

Comunicato stampa in Colombia

IL MOVIMENTO RAELEIANO COLOMBIANO SOSTIENE LA CLONAZIONE TERAPEUTICA

Il movimento raeliano colombiano ringrazia per l'invito del Senatore della Repubblica, Mr.Jairo Clopatosfsky Ghisay, a partecipare al dibattito riguardo alle cellule staminali di fronte al Congresso della Repubblica. Il dibattito è stato arricchito dalla presenza di scienziati come Elkin Lucena, Emilio Yunis, e il Dr.Mac Donalds che è stato il dottore personale di Mr. Christopher Reeve (Superman). È stato rilevante apprezzare l'atmosfera positiva proveniente dai senatori che supportavano la clonazione per ricerca terapeutica, che preannuncia un atteggiamento di approvazione al prossimo incontro delle Nazioni Unite da parte del governo Colombiano a favore di questo progetto.

(...)

Comunicato stampa in Messico

SCIENZA, CONSAPEVOLEZZA E SIMPOSIO SULL'ATEISMO

Il Movimento Raeliano Mexico A.C. assieme alla Mexican Society of Geography and Statistics of the State of Mexico e RJS Cultural Foundation, ha l'onore di invitarvi al **Simposio intitolato, "Scienza, Consapevolezza e Ateismo in Messico"**, che si terrà il 10 dicembre alle ore 16:00 presso Galeana n° 115 colonia Centro della città di Toluca.

Gli argomenti principali sono:

- Scienza e religione: Separazione o Unificazione?
- Correnti atee
- Prospettive dell'Ateismo nella nostra cultura e sviluppo della scienza, attuale situazione dell'Ateismo
- Identificazione dei problemi che ci fanno regredire culturalmente, scientificamente e tecnologicamente
- Scienza e Ateismo
- Spiritualità e Ateismo
- Sviluppo di nuove scienze e tecnologie (nanotecnologia, robotica e clonazione)
- Nuove correnti di pensiero scientifico
- Instaurazione di un programma per diffondere l'ateismo
- Proposte di sviluppo scientifico e tecnologico ed elevazione della consapevolezza umana

Il Movimento Raeliano, una religione atea, il cui dogma fondatore sostiene che molto tempo fa tutte le forme di vita sulla Terra furono create scientificamente da una civiltà extraterrestre grazie alla perfetta padronanza dell'ingegneria genetica, è la più potente organizzazione atea al mondo con 65.000 membri divisi in 86 paesi.

L'ateismo è una scelta individuale libera che è garantita dalla Dichiarazione Universale dei Diritti Umani e dalla libertà religiosa, questa libertà fondamentale che garantisce anche il diritto di essere ateo.

Comunicato stampa in Svizzera

I RAELESI SI RALLEGRANO DEL VOTO POSITIVO IN FAVORE DELLA RICERCA SULLE CELLULE STAMINALI

Ginevra, 28 novembre 2004 - I raeliani si rallegrano per il voto che ha visto la Svizzera accettare, con più del 66% dei voti, la ricerca sulle cellule staminali.

RAEL dichiara: "il pubblico mostra chiaramente di non interessarsi minimamente alla posizione della Chiesa Cattolica che è selvaggiamente contro questa ricerca, e che infatti quelle vecchie religioni conservatrici, fortunatamente, non hanno più alcuna influenza sulla popolazione. Questo è vero non solo sulla questione delle cellule staminali, ma anche sulle questioni di divorzio, contraccezione, aborto e sui diritti degli omosessuali. Infatti, una piccola minoranza di vecchi conservatori continua ad ascoltare il Papa, ma le chiese sono fortunatamente vuote e i giovani preferiscono la scienza alle vecchie maledizioni superstiziose".

La prossima tappa sarà votare in Svizzera sulla clonazione riproduttiva ed è certo che la percentuale di persone a favore stupiranno ancora molti "bempensanti"...

Abbiamo inviato il nostro sostegno a:

La **Taiwanese company Taikong corp** che ha creato un pesce geneticamente modificato, il pesce neon, un anno fa e che ha appena realizzato un nuovo tipo di pesce: uno fluorescente!!! (vedere Rael-science).

Un gruppo in Canada, **Lawyers Against the War** (Avvocati contro la guerra), il quale vuole che Bush venga arrestato e accusato per crimini di guerra se egli metterà piede nel paese. Il gruppo afferma che la legge d'immigrazione canadese, ostacolerà l'ingresso a quelli che hanno commesso delle "grosse violazioni dei diritti umani".

ASTA

Errata: un errore è apparso nell'annuncio dell'asta per il primo libro dei messaggi. E' stato detto che Jacques Chancel era morto, ma lui è vivo e sta molto bene☺. Ci scusiamo.

DIFFUSIONE IN FRANCIA

di Fael

Ci siamo incontrati questo sabato, Momo, Jean Luc ed io, presso il Capitol per una diffusione a proposito del tema: "Supporta il reclamo contro il Papa".

Avevamo solo dei volantini riguardanti questo argomento e dei poster sandwich, che io indossavo anche se non in linea con l'azione svolta, utili poiché presentavano il nostro movimento.

Noi quattro ci siamo sorpresi enormemente. Forse perché non diffondevamo a Tolosa da un po' di settimane? Non siamo passati inosservati; il feedback della gente è stato impressionante! Non esagero assolutamente! Mi ha ricordato l'ondata d'interesse durante il periodo della clonazione. E' stato veramente eccitante affrontare questo interesse! Certo, ci sono state reazioni negative ed irrispettose, ma molto poche e non si può comparare con la sincera richiesta di informazioni da parte della gente. Certo, molti avevano meno di 25 anni ed erano sorpresi di vedere dei Raeliani per strada fieri di presentarsi anche dopo tutto quello che è stato detto su di noi. La gente voleva veramente sapere chi siamo. Sanno che quello che si ascolta alla tv non è obiettivo! Ci hanno posto delle domande interessanti su Rael e sui nostri obiettivi, la nostra visione del mondo! È da più di 15 anni che faccio diffusione per strada, ed eccezion fatta per l'annuncio della bambina clonata, non avevo mai notato tanto interesse da parte delle persone nel sapere chi sono i Raeliani e che cosa pensiamo del mondo in cui viviamo. Mi posso sbagliare, e avremo bisogno di più testimonianze come questa per provarlo, ma io ho l'impressione che l'opinione specialmente tra i giovani stia cambiando e il nostro approccio li affascina. I nostri argomenti sono unici e molto moderni se confrontati con i discorsi politici e filosofici che loro ascoltano. La nostra visione del futuro, anche se la considerano utopica, risuona in loro e ci augurano di avere ragione sul futuro dell'umanità.

Comunque sia abbiamo colpito!

p.s. Molti studenti delle scuole superiori hanno detto di voler fare delle presentazioni su di noi. Ho dato loro il mio numero di telefono...
continua...

A PROPOSITO DEI NOSTRI MEMBRI

Hetie tops in SWAC



A&M's Phyllis Hetie averages 4.94 hits per game this season. Byron Packer/Huntsville Times

Senior among four A&M volleyball players honored

By REGGIE BENSON
Times Sports Staff
reggieb@atimes.com

Alabama A&M's Phyllis Hetie was named the Southwestern Athletic Conference volleyball Player of the Year and the Lady Bulldogs had three other players to All-SWAC teams, league officials announced Thursday night.

Hetie, a 5-foot-10 senior outside hitter from Burkina-Faso, West Africa, led the league in kills, averaging 4.94 per game and finished fifth in hitting percentage and service aces.

"This is a great honor," Hetie said, "but I can't take all the credit. Coach (Betty) Austin and my teammates played a key role in me receiving this award."

Said Austin: "Phyllis has worked extremely hard over the last three years to become a great player. I'm very proud of her and this is a great testament to what a student-athlete can do with a great work ethic."

Teammates Megan Chatman and Princess Dixon joined Hetie on the All-SWAC first team.

Chatman, a 5-11 senior out-

side hitter from Huntsville, finished third in the league in blocks, fourth in hitting percentage and eighth in kills, while Dixon, last year's player of the year, led the league in assists and was eighth in service aces.

A&M and Grambling State dominated the All-SWAC first team.

Want more?

In today's Times
All-SWAC volleyball list. ED

Like the Lady Bulldogs, the Lady Tigers also had three players - outside hitters Lacey Cornier and LaTasha Smith and middle blocker Na-

tasha Wilmore - named to the first team.

A&M's Alexandria Brazleton was named to the second team. Brazleton, a 5-9 junior outside hitter from Huntsville, finished third in the league in kills and eighth in hitting percentage.

Grambling State's Krystal Credit was named Libero of the Year, Prairie View's Lítiana Valozsusan was named Newcomer of the Year, while Mississippi Valley State's Shatara Baydak was named Freshman of the Year.

Forse conoscete Phyllis Hetie, il nostro meraviglioso angelo del Burkina che vive in Alabama dove studia biologia...

Molti articoli sono stati pubblicati su di lei dopo la sua impresa sportiva nella pallavolo. Brava Phyllis!!!

ARTICOLI SCELTI

Sono stati raccolti parecchi articoli questa settimana, una settimana decisamente ricca su tutti i livelli. Il primo è stato scritto da Daniel Chabot, il nostro responsabile internazionale dell'insegnamento. Grazie Dan!!

I due successivi, pubblicati su Rael-Science, illustrano alcuni degli insegnamenti del nostro Amatissimo Profeta, uno sulla paura e su come essa venga sfruttata negli USA, l'altro riporta elementi interessanti relativi alle modificazioni genetiche. Sono certa che ve li godrete.

Quello che ci rivela il cervello degli adolescenti di Daniel Chabot

Come tutte le persone che insegnano a degli adolescenti, sono quotidianamente messo davanti ad una grossa sfida: stimolarli in modo si suscitare in loro l'interesse verso quanto viene loro insegnato. Infatti è ben noto che approssimativamente il 30 % degli adolescenti abbandonano gli studi secondari prima di finirli e che il 40 % non ottenga il diploma superiore¹. Stimolarli è senza alcun dubbio una grande sfida ed alcune ricerche hanno dimostrato in loro delle particolarità che ho avuto occasione di osservare numerose volte: sono pigri, non hanno l'aria di misurare bene le conseguenze della loro pigrizia e possono passare da uno stato completamente assopito ad uno stato di vigilanza quando accade qualcosa di stimolante attorno a loro! E viceversa...

Sono state fatte tre constatazioni molto interessanti negli adolescenti. Esse spiegano perché siano vulnerabili a comportamenti a rischio e persino distruttivi:

- davanti ad uno scenario ipotetico, sono inetti a prendere in considerazione le ripercussioni negative di un comportamento ricompensato²;
- basano più le loro decisioni su risultati immediati che posticipati³;
- in alcuni contesti, sono più motivati dalla ricompensa che dal rafforzamento negativo⁴.

Definiamo generalmente la motivazione come uno stato o una condizione interna (che alcuni descrivono come un bisogno, un desiderio o una voglia) che incita a perseguire un obiettivo o ad evitare una difficoltà⁵. Il legame tra l'ottenimento di un piacere e l'anticipazione di ottenerlo è un elemento chiave della motivazione. Per molto tempo ho sostenuto che quando un comportamento veniva gratificato da un piacere, si formava una memoria del piacere e dava luogo ad un apprendimento del piacere che avrebbe condotto esso stesso ad una motivazione a ricercare nuovamente tale piacere. Amalgamavo quindi il piacere provato e la motivazione ad ottenerla. Tuttavia, dei dati recenti hanno portato i ricercatori a dissociare l'anticipazione di un piacere (l'appetito per il piacere) dal suo ottenimento (il consumo del piacere). Hanno così scoperto che quando si anticipa l'opportunità di ottenere un guadagno desiderato, è attiva la regione ventrale dello striatum (che chiameremo «centro della motivazione»), mentre quando si constata che la nostra azione è contornata da successi, è attiva la regione mediana della corteccia frontale (che chiameremo «centro del piacere»)⁶.

Motivazione e cervello dei giovani

James Bjork e la sua squadra del *National Institute on Alcohol Abuse and Alcoholism* (Istituto Nazionale sull'Abuso dell'Alcol e sull'Alcolismo, N.d.T.), hanno studiato in tempo reale come gli adolescenti rispondessero al loro ambiente circostante. Hanno osservato un'attività minore del centro della motivazione del cervello degli adolescenti rispetto a quello degli adulti. Tuttavia, hanno notato che gli adolescenti e gli adulti presentano un'attività simile del loro centro del piacere. Questa scoperta ci dimostra che il cervello degli adolescenti sembra programmato ad una specie di «pigrizia neurobiologica», che rende loro difficile impegnarsi nella ricerca del successo e che li porta a comportamenti con elevato rischio di cadere nella droga e nell'alcol. Esaminiamo da più vicino questo esperimento⁷.

1 Secondo Vallerand R. J. (1993), p. 533-581.

2 Ad esempio, se si propone loro un week-end di festa giorno e notte, non anticiperanno che saranno sfiniti il lunedì, quando torneranno alle loro normali attività. Non ne terranno assolutamente conto nella loro decisione di fare baldoria.

3 Ad esempio, optano più su un guadagno minimo subito che su un guadagno più elevato qualche settimana dopo.

4 Un rafforzamento negativo è un rafforzamento che passa dall'eliminazione di uno stimolo avverso. Ad esempio, un professore che dice ad uno studente che se fa bene i suoi lavori in classe, sarà esente da lavori supplementari a casa, pratica del rafforzamento negativo.

5 Secondo Wadw, C. e Tavis, C. (2002). *Introduction à la psychologie, les grands thèmes* (Introduzione alla psicologia, i grandi temi N.d.T.). Montréal, ERPI.

6 Knutson B., Fong GW, Adams, CM, Hommer D. (2003). Dissociation of reward anticipation and outcome with event-related fMRI. *Journal of neuroscience*, 21: RC 159.

Bjork ed i suoi colleghi hanno esaminato il cervello di dodici adolescenti (da 12 a 17 anni) e di dodici adulti (da 22 a 28 anni) con l'aiuto di uno scanner a risonanza magnetica funzionale (fMRI). Tutti i partecipanti venivano esaminati mentre partecipavano ad un gioco il cui scenario li portava a guadagnare o a perdere denaro. I partecipanti reagivano ad un bersaglio sullo schermo pigiando su un tasto della tastiera allo scopo di guadagnare o di evitare di perdere 20 centesimi, 1 dollaro o 5 dollari. I ricercatori hanno constatato che l'attività del centro del piacere era la stessa negli adolescenti e negli adulti quando guadagnavano o quando evitavano di perdere denaro. Tuttavia, hanno constatato una deficienza del centro della motivazione (vedere la figura 1). Hanno osservato che tale centro della motivazione era notevolmente ipo-attivo negli adolescenti e questo malgrado il fatto che fossero altrettanto felici all'idea di guadagnare i 5 dollari. Questi risultati suggeriscono che gli adolescenti hanno tanto piacere quanto gli adulti nel guadagnare e vivere un successo, ma hanno meno energia per preparare e per mettere in opera le azioni per ottenerlo.

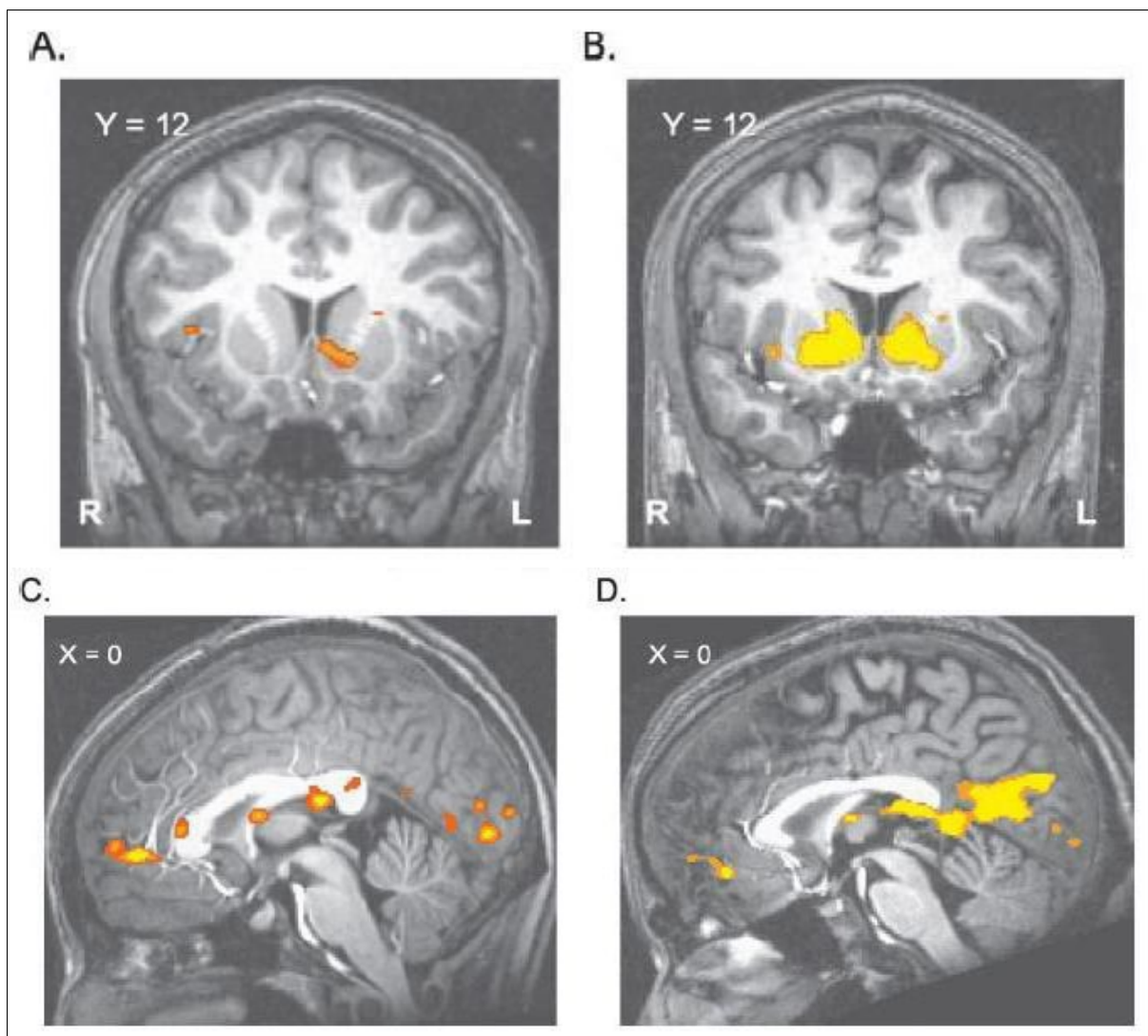


Figura 1. Possiamo vedere che il centro della motivazione (lo striatum ventrale) degli adolescenti (a sinistra) si attiva meno di quello degli adulti (a destra) quando anticipano di fare un gesto che condurrà all'ottenimento di guadagni o all'evitare perdite. Tuttavia, il centro del piacere (la corteccia frontale media) è tanto attiva nell'adulto quanto nell'adolescente.

Adattato da Bjork ed altri (2004).

7 James M. Bjork, Brian Knutson, Grace W. Fong, Daaniel M. Caggiano, Shannon M. Bennett and Daniel W. Hommer (2004). Incentive-Elicited Brain Activation in Adolescents: Similarities and Differences from Young Adults. *Journal of neuroscience*, 24: 1793-1802.

Secondo Bjork, questi dati spiegano perché sia così difficile per gli adolescenti motivarsi e che la loro mancanza di motivazione li conduca spesso a problemi comportamentali. Infatti, se è loro difficile anticipare il piacere o le conseguenze negative dei loro atti, è loro eccessivamente facile apprezzare il piacere del momento.

Riflessione in connessione con la diffusione

Sembra che il mondo dell'educazione abbia compreso nettamente meno bene la realtà degli adolescenti di quanto vi sia riuscito il mondo del consumo: nell'educazione, si costruisce tutto sulla motivazione, ossia sul domani, sull'avvenire. S'impegnano i giovani in programmi in cui il piacere è nel futuro. Si parla loro senza sosta del loro avvenire e dell'importanza di fare lunghi studi per riuscire nella loro vita. La figura 2 è un'illustrazione eloquente di questa visione imperniata sull'altrove e sul domani.



Figura 2. Illustrazione sulla pagina d'ingresso di un sito Internet per un corso di formazione professionale.

Invece, tutta la pubblicità ed il marketing destinati ai giovani sono essenzialmente costruiti sul piacere immediato. Le pubblicità che hanno come bersaglio i giovani non parlano di domani o di futuro. Presentano loro tutto secondo una prospettiva molto presente, ben imperniata sul piacere immediato. È quanto illustra la pagina d'ingresso di un sito per giovani della figura 3.



Figura 3. Illustrazione sulla pagina d'ingresso di un sito di giovani. Lo slogan non fa alcun riferimento all'avvenire. Mostra alcuni giovani che si divertono ed il loro slogan «Il sito che ti riinfresca lo spirito» è anch'esso presente.

Al contrario, le pubblicità destinate agli adulti parlano molto di più d'avvenire, di sicurezza, di prevenzione, di preparare la propria pensione, etc.

Le figure 4 e 5 comparano delle pubblicità che riguardano servizi o prodotti simili, ma una è destinata ai giovani e l'altra agli adulti. La differenza è evidente.



Figura 4. Ecco una comparazione di pubblicità che propongono il medesimo tipo di servizio: incontri via Internet. A sinistra, un sito per adolescenti («È chiaro, è Net!»). Nessuna allusione al futuro, alla sicurezza o alla serietà. A destra, una pubblicità molto più invitante: «incontrate il vostro destino». Questa pubblicità destinata ad un pubblico adulto si vuole, malgrado tutto, giovane. Ci si vedono dei giovani adulti con uno slogan che più serio non si può.



Figura 5. Qui si vede un esempio della stessa automobile, a sinistra il modello Hatchback, destinato ai giovani, ed a destra il modello Berlina, che si rivolge ad un consumatore più maturo. Gli slogan sono molto eloquenti: il modello giovane dice «**Ne fai ciò che vuoi**», mentre lo slogan adulto dice «**Alla moda. spaziosa. Una scelta giudiziosa. Fate un giro al volante. Ve ne convincerete**». Lo stile adulto è molto più conservatore e razionale.



I giovani si preoccupano molto meno del domani e del futuro di quello che possiamo credere. Si preoccupano del qui e adesso. La maturità del loro cervello non permette loro di considerare l'avvenire secondo la stessa prospettiva che abbiamo noi. Ecco perché non anticipano di cosa sarà fatto il domani e, al limite, se ne infischiano. La maturazione del loro cervello fa in modo che non si sforzino impegnandosi in comportamenti che li condurranno verso qualcosa di gratificante più tardi. Ricercano solamente il piacere immediato. Tuttavia, sono disperati per il fatto che noi non smettiamo di orientarli verso un altrove a venire. Si annoiano quando facciamo loro la morale con i nostri problemi d'avvenire. Sarei tentato di dire, alla luce di questa scoperta sul cervello dei giovani, che la loro grande disperazione non è tanto il «no futuro», quanto il «no presente». E cosa di più facile ed efficace per ottenere del piacere diretto ed immediato che consumare alcol e droga, e ascoltare una musica rock che genera sensazioni a scapito della loro psicologia? Tanto più che non si preoccupano affatto delle conseguenze che questo può avere sul loro avvenire e sulla loro salute... il loro consumo di droga inizia sempre prima: la maggior parte fuma la sua prima sigaretta a 14 anni. Peggio ancora, il 3% di loro lo fa prima dell'età di 12 anni. Il 12% degli studenti della I secondaria fumano droghe leggere. Questa cifra sale al 40 % in III secondaria e al 56% in V secondaria. Il 37% di loro consumerà un giorno allucinogeni e cocaina. I comportamenti a rischio a livello della sessualità sono altrettanto importanti. Benché sempre più giovani si proteggano durante le loro relazioni sessuali, circa il

10% dei giovani non usa alcun metodo contraccettivo né preservativo durante le proprie relazioni sessuali e l'11% di adolescenti ha ricorso all'interruzione volontaria di gravidanza (IVG). Per alcune, l'IVG è l'unico metodo di contraccezione che usano.

Nei messaggi ci sono delle chiavi eccezionali che ci permettono di raggiungere i giovani e di aiutarli ad amarsi, a divertirsi ed a farsi piacere in modo sano, senza distruggersi né nuocere alla loro salute.

Niente da temere se non il timore autoimposto

Di Steven Hass
25-11-04

A dir poco, gli americani vivono in un "clima di paura". Prendendo una piega del tutto particolare, il resto del mondo è in qualche modo sfuggito da questo destino, almeno rispetto quanto profondamente gli americani siano finiti nell'abisso. Da cosa sono spaventati gli americani che il resto del mondo non teme? In senso generale la risposta è semplice: "terroristi". Cosa c'è di così difficile da capire sul monopolio americano sulle paure terroristiche?

Bene, per cominciare, nessuno ha nemmeno definito esattamente cosa sia o cosa si intenda come "terrorista". Come possono così tanti americani temere qualcosa o qualcuno quando questi non sanno nemmeno che cosa sia? Tale paura, a questo livello, cosa normale in America oggi, ovviamente non è basato sui fatti dunque, ma dal condizionamento. Approfondiremo questo più avanti.

Franklin Delano Roosevelt ci disse che non avevamo niente da temere eccetto la paura stessa, e aveva ragione. Quando una popolazione sussiste su una dieta di paura, cioè la norma in America dal 9-11-2001, allora la paura arriva a paralizzarla. I media, marciano ciecamente al tamburo dell'amministrazione Bush, assicurano che i cittadini vengano quotidianamente toccati da "notizie" di attività terroristiche, video di esplosioni terroristiche ed ogni altra informazione che possa essere attribuita a ciò che loro chiamano "terroristi". Ad aggravare il tradizionale abbandono dei doveri dei media c'è il fatto che questa dieta di paure è continuamente nutrita da persone che mostrano poca (o nessuna) motivazione nel fare ricerche su qualcosa che sia stato detto loro dai principali media. La paura, in queste quantità e presentata a un gruppo così disinteressato, alla fine paralizza qualunque propensione inerente il pensiero critico, ricerca e pensiero correttivo. Questa riluttanza a raccogliere fatti quindi definisce questo clima di paura come auto imposto. Non dovrebbe essere tanto facile da compiersi come invece è stato fatto, specialmente in America.

Come sono stati convinti tanti americani ad accettare semplicemente che ciò che veniva detto loro come se fossero dei dati di fatto? Questa è una domanda interessante senza una risposta semplice. Chiedete ad un gran numero di americani se temono i "terroristi", e sentirete risuonare un "sì". Chiedete chi sono questi "terroristi", e potreste ricevere un "Al Qaeda" o "Osama Bin Laden", ma nient'altro che questo. Il fatto è che questo gran numero di americani non ha idea di chi intendono con "i terroristi". Tutto ciò che fanno è che li temono, perché viene costantemente detto loro che siamo in grande pericolo a causa di queste spaventose persone.

Uno sfortunato ma prevedibile risultato di questo regolare assalto furibondo di sciatte "cronache" è che troppi americani usano il termine "terrorista" per descrivere coloro che stanno combattendo contro l'occupazione e la distruzione dell'Iraq. Queste sono le persone che sono così grandemente spaventate. Il problema è che molti, se non la maggior parte, di questi combattenti iracheni non hanno niente a che vedere con Al Qaeda od Osama bin Laden, tuttavia gli americani li temono poiché ritenuti dell'esercito di Osama. Ciò che è stato perso di vista è ciò che è divenuto ovvio in modo lampante: gli Iracheni, in generale, non vogliono i militari americani nel proprio paese, loro non vogliono l'attuale (né qualunque futuro) governo fantoccio iracheno, e la maggior parte di loro non ha idea di cosa sia una democrazia e così probabilmente non ne vogliono una. L'ipocrisia della nostra invasione dell'Iraq è vacillante, ma dispersa su così tanti americani, ed è materiale per un articolo molto più lungo.

La paura auto imposta avviene per disegno, non per caso. Richiede un programma calcolato di condizionamento. Ricordando il giorno degli attacchi dell'11 settembre 2001, è stato incredibile quanto velocemente l'amministrazione Bush ha puntato il dito contro non solo Osama bin Laden (che era corretto), ma anche su Saddam Hussein e l'Iraq (non corretto e quasi estremamente ridicolo). Incredibile, perché il giorno precedente l'11 settembre nessuno nell'amministrazione Bush agì nemmeno come se avesse avuto il minimo sospetto dell'enorme attacco che stava cominciando, o ancora meno da parte di chi. Il giorno dopo, comunque, Bush e amici improvvisamente sapevano chi aveva compiuto l'azione. Un campanello di allarme avrebbe dovuto suonare per tutta l'America, perché questo significava o un impossibile immediato colpo di intelligence o una predisposizione per la guerra nel Medio Oriente. Invece, il programma di condizionamento era nato e apparentemente l'America era matura per la scelta.

In un classico della storia che si ripete, questa esatta formula è funzionata in Germania nel 1930. La distruzione del Reichstag è stato il catalizzatore per un'intensa propaganda programmata e designata per far credere ai tedeschi che erano costantemente in pericolo di attacco. Ha funzionato come un sortilegio e a Hitler è stato dato il libero regno dalla maggioranza dei cittadini per perseguire il suo programma globale, perché era stato programmato far credere che lui proteggeva "gli abitanti della madrepatria". Forse la media dei cittadini tedeschi può essere perdonata di essere stata suscettibile alla macchina della propaganda, perché le fonti di informazioni in quei giorni erano al debutto. C'erano poche opzioni per avere notizie e le opzioni disponibili erano controllate dal governo tedesco. Lo stesso non può essere detto per l'America del 21° secolo, che vive con internet.

Quando la paura non è basata sui fatti, quindi basata sul condizionamento, c'è ovviamente un pericoloso problema. Questa paura auto imposta conferisce un'enorme quantità di potere incontrollato a un gruppo estremamente piccolo di persone. La paura è una emozione molto potente. Nessuno in America lo capisce più chiaramente di questo piccolo gruppo di persone veramente potenti. Per citare il comandante in seconda di Adolf Hitler, Hermann Goering, "... è sempre il semplice fatto di trascinare la gente, che sia democrazia, dittatura fascista o parlamento, o dittatura comunista. Voce o non voce, la gente può sempre essere trascinata dalle offerte dei leader. È facile. Tutto ciò che devi fare è dire loro che sono stati attaccati e denunciare i pacificatori di mancanza di patriottismo ed esporre il paese in pericolo. Funziona in qualunque paese".

Tra tutti i posti possibili, nell'America del 21° secolo non dovrebbe proprio funzionare, ma è stato davvero troppo facile "trascinare la gente".

Piante OGM per la tua salute

Giovedì 25 novembre 2004

Di Holger Breithaupt

L'accettazione del grano GM in Europa dovrebbe crescere non appena saranno disponibili i primi prodotti che offrono benefici diretti per la salute dei consumatori.

Quando le biotecnologie agrarie, come il grano geneticamente modificato, arriveranno in Europa? Questa è stata la domanda principale alla Conferenza Internazionale sulla Biotecnologia Agraria (ABIC) "la più grande nel suo genere" ed ha avuto luogo il settembre di quest'anno a Colonia, Germania. Dato che l'ABIC era accompagnata da una conferenza parallela organizzata dai critici al grano e al cibo OGM, è una domanda appropriata. La maggior parte dei membri dell'Unione Europea (UE) non hanno ancora approvato le varietà di grano OGM che con sicurezza sono state usate abbondantemente e ovunque nel mondo. Inoltre, benché l'UE alla fine abbia tolto la moratoria sul grano OGM e abbia fatto passare nuove regole per la coltura ed il commercio del cibo OGM, le politiche nazionali, legislazioni e vedute ideologiche sul consumatore e la protezione dell'ambiente, hanno ulteriormente impedito il loro uso. I consumatori europei sono ancora prudenti sull'agricoltura biotecnologica ed i suoi prodotti, poiché non vedono alcun beneficio diretto dal grano OGM e sono, perciò, comprensibilmente riluttanti ad accettarla. Ma è solo una questione di tempo prima che i cibi OGM arrivino sugli scaffali dei supermercati d'Europa, predice Ashley O'Sullivan, Presidente e CEO del Ag-West Bio Inc. (Saskatoon, Saskatchewan, Canada). E dice: "La realtà per la legislazione sulla regolamentazione dell'agricoltura biotecnologia è che il treno ha lasciato la stazione e non c'è ragione di ritornare indietro".

Ma per convincere le prudenze del pubblico europeo, l'agricoltura biotecnologica deve ancora mostrare che può fare di più che aumentare le entrate degli agricoltori, ed offrire prodotti che facciano beneficiare direttamente i consumatori. La prossima ondata di piante OGM, che sono attualmente sviluppate e testate nelle accademie e nei laboratori delle industrie nel mondo, inclusa l'Europa, potrebbero presto arrivare. Una gamma di nuove piante di grano OGM nelle ricerche in corso offriranno benefici ai consumatori ed alla salute ambientale e potrebbe perciò cambiare la percezione del pubblico circa questa tecnologia e, di conseguenza, la situazione legale e politica in Europa.

Uno sguardo all'immagine globale mostra che l'UE sta ancora in panchina in ciò che riguarda l'uso commerciale del grano OGM, benché i suoi scienziati agrari accademici e industriali siano all'avanguardia. Sul pianeta gli agricoltori in 18 paesi coltivano grano OGM per un totale di 67,7 milioni di ettari. In Europa, solo gli agricoltori in Spagna e Germania coltivano mais OGM resistente agli insetti. Il Regno Unito di recente ha approvato un mais resistente all'erbicida, dopo un'ampia valutazione dei rischi sono stati dimostrati i benefici per l'ambiente e la fauna, ma il suo costruttore, Bayer Crop Science (Monheim, Germania) ha ritirato il grano, dichiarando che le condizioni imposte dal governo britannico sulla sua crescita l'avevano reso economicamente improduttivo. Questa riluttanza alla coltivazione del grano OGM è sicuramente dovuta alle vedute ideologiche, le reazioni pubbliche e politiche a vari scandali sull'alimentazione in Europa, come l'encefalopatia spongiforme bovina (BSE), malattie agli arti e alla bocca, e acrilamide nel cibo fritto e la pressione da organizzazioni non governative. Ma è anche un risultato di opzioni limitate. "Sei paesi, quattro tipi di grano, due caratteristiche. Questa è la situazione al momento", dice Bernard Garthoff della Bayer Crop Science.

Finora solo il mais OGM, canola, soia e cotone sono stati approvati nel mondo e solo 2 caratteristiche sono soggette a modificazione genetica: tolleranza all'erbicida e resistenza

agli insetti attraverso l'introduzione di un gene tossina del bacillo thurigiensis. Inoltre solo 6 paesi, "USA, Canada, Argentina, Brasile, Cina e Sud Africa", contano più del 99% del mercato globale degli OGM, che è stato stimato di un valore tra i 4,5 miliardi di dollari nel 2003. "Abbiamo qui un caso di «made in Europa» e «sfruttato nel resto del mondo»", ha detto Manuel Hallen della Direzione Generale per la Ricerca della Commissione Europea (Brussel, Belgio).

Il grano OGM ha già dimostrato i benefici per gli agricoltori e l'ambiente, come O'Sullivan ha illustrato citando dati del Canada sulla coltivazione della canola resistente agli erbicidi. Cambiare dal grano convenzionale alla canola tollerante agli erbicidi ha aumentato la produzione del 10%, ridotto l'uso di erbicidi del 40% (approssimativamente 6000 tonnellate) e ridotto l'uso di combustibile dovuto alle necessità degli agricoltori, che lo hanno spruzzato meno spesso. L'agricoltura canadese ha risparmiato un totale di 464 milioni di dollari cadesi con la coltura di canola OGM, secondo O'Sullivan. Altrove, l'Argentina ha ottenuto dei benefici di massa tanto con la soia OGM, quanto con il mais, cotone e canola resistenti agli insetti e tolleranti all'erbicida, come puntualizza Esteban Hopp del National Institute of Agricultural Technology di Buenos Aires. L'uso di OGM consente agli agricoltori di ridurre i loro costi, il che ha fatto del paese uno degli esportatori leader di soia e prodotti della soia. Durante la crisi finanziaria in Argentina nel 2002 il settore agricolo ha continuato ad espandersi e ad assumere più persone. In più, le donazioni di cibo degli agricoltori argentini hanno aiutato ad attenuare la scarsità di cibo nelle maggiori città. Similmente, Florence Wambugu, fondatore e direttore generale della Africa Harvest Biotech Foundation International (con base a Nairobi, Kenya) e Jocelyn Webster, direttore esecutivo di AfricaBio (società di biotecnologia di Cape Town, Sud Africa), hanno descritto quanto le moderne tecnologie delle sementi, incluso il grano OGM, hanno aiutato in piccola scala gli agricoltori africani a tirare avanti. "Il seme divenne la consegna di tecnologia per gli agricoltori che non poteva essere ottenuta dal mondo occidentale", lo ha detto Wambugu parlando dei programmi di fornitura ai villaggi africani di piante ad alto rendimento produttivo resistenti ai parassiti. Lei ha detto che per questi agricoltori non importa che la tecnologia sia OGM, ibrida o cultura dei tessuti o tutto ciò, ma dobbiamo fare di più veramente per aiutare i poveri". "La tecnologia ha un potenziale ma c'è un bisogno di andare oltre gli attuali 4 tipi di grano".

Questi argomenti faranno poco, comunque, per convincere gli agricoltori, rivenditori di alimenti e consumatori. Senza benefici tangibili, i consumatori non compreranno i cibi OGM e i rivenditori alimentari non li metteranno sugli scaffali dei supermarket. In più, i coltivatori europei, che sono viziati da pesanti sussidi, non dovranno coltivare gli OGM per rimanere competitivi. Per arrivare all'accettazione, serve che i prodotti offrano benefici diretti di salute e qualità nutrizionali per i consumatori europei. Questo non sfugge all'attenzione dei commercianti agricoli. Le compagnie come la Monsanto (St. Louis, MO, USA), DuPont Agriculture & Nutrition (Wilmington, DE, USA) e Bayer CropScience stanno investendo pesantemente in ciò che Hnns Kast, Presidente e direttore della BASF Plant Science GmbH (Limbergerhof, Germania), ha chiamato la seconda rivoluzione nell'industria biotecnologica: i cibi OGM con forti benefici. Questi prodotti si mescoleranno dolcemente con la rapidità crescente del mercato dei cibi funzionali (con additivi come le vitamine e i micro nutrienti) e degli integratori alimentari (composti isolati da cibi o piante con conclamati benefici per la salute). Dato che molti consumatori sono prudenti sui cibi OGM, e tuttavia consumano gli integratori alimentari e i cibi funzionali, benché vi siano dichiarazioni infondate o non provate inerenti la salute, i cibi OGM funzionali dovrebbero sconfiggere l'ampio rigetto dell'agricoltura biotecnologica offrendo provati benefici per la salute, diversamente dai cibi funzionali e integratori che vengono venduti in gran quantità, le piante OGM sono soggette a rigorosi test di efficacia e sicurezza.

Ovvi candidati per l'incorporazione nei cibi OGM sono gli omega-3 acidi grassi polinsaturi, che sono particolarmente importanti per lo sviluppo neurale nell'infanzia prenatale e prima infanzia. Questi composti si trovano principalmente nei pesci d'acqua fredda, come il salmone, tonno, halibut e aringa. Dato il declino dello stato della pesca marina e preoccupazioni date dalla contaminazione da mercurio, le piante OGM che forniscono acidi grassi polinsaturi omega-3 non sono solo un beneficio per i consumatori ma potrebbero anche alleggerire la pressione sugli stock di pesce. Bayer CropScience sta collaborando con il gruppo di ricerca di Ernst Heinz all'università di Amburgo, Germania, per sviluppare lino dotato di geni di alghe, che possono produrre omega 3, omega 4 e altri acidi grassi polinsaturi. Una volta che questo lino OGM sarà testato e approvato, l'olio di questa pianta probabilmente farà più per convincere i consumatori sui benefici delle biotecnologie di quanto faccia qualunque campagna di educazione pubblica.

Similarmente, Steve Padgette, vice presidente della biotecnologia alla Monsanto e Ganesh Kishore, vice presidente della tecnologia alla DuPont Agriculture & Nutrition, hanno presentato informazioni sugli sforzi delle proprie rispettive compagnie per sviluppare cibi con benefici per i consumatori. Entrambe le compagnie si stanno concentrando sulla soia OGM e canola per produrre l'acido grasso polinsaturo omega-3, benché altri acidi grassi polinsaturi e proteine siano ugualmente ricercate.

Un obiettivo è quello di creare soia e canola con catene più lunghe di acidi grassi polinsaturi, che abbasserebbero i livelli di bassa densità di lipidi e colesterolo nel sangue, così riducendo il rischio di malattie cardiache. Altri sforzi puntano a creare verdure che contengano maggiori quantità di composti protettivi contro il cancro, come pomodori e licopene, o per brevettare alimenti a base di grano, come il riso, mais e frumento, che possano produrre maggiori quantità di vitamine e micronutrienti. Per esempio, ricercatori accademici all'Istituto Danese per le scienze agrarie di Tjele, Danimarca, hanno già sviluppato tali varietà di piante per lo sviluppo in paesi ove molta gente è costretta ad un solo alimento di base e può raramente permettersi verdure, carne e pesce. Questa ricerca non è solo concentrata sulle piante OGM ma, come puntualizza Padgette, "Noi possiamo consegnare nuove caratteristiche per i clienti attraverso l'allevamento convenzionale e possiamo con certezza farlo, ma ci sono certamente caratteristiche che non si possono ottenere".

Questo cambio nel mercato dei tipi di grano OGM potrebbe influenzare l'opinione pubblica. Marcus della federazione tedesca per la legislazione sugli alimenti e le scienze alimentari, un'organizzazione ombrello per l'industria alimentare tedesca, ha citato in un sondaggio on line della Dialogo, una compagnia per le ricerche di mercato con sede ad Aachen, Germania, con un articolo del giornale finanziario tedesco Handelsblstt del luglio di quest'anno, che ha trovato che i tedeschi dovrebbero accettare in tempo i cibi OGM se credono di ottenere dei vantaggi nella salute. Benché il 38,5% degli interrogati non comprerebbe cibi con proprietà OGM al momento e più dell'80% ha detto di volere l'etichetta per i cibi OGM, più del 30% sceglierebbero frutta OGM se il sapore dovesse essere migliore della frutta normale e più del 65% comprerebbe uno yogurt con composti OGM se li proteggesse dal cancro. Girnau ha concluso che persino in Germania, che è uno dei paesi fortezza anti OGM, l'opposizione potrebbe venir meno. Un altro sondaggio nel Regno Unito ha dimostrato che il 37% degli interpellati non avrebbe preferenze tra cereali per colazione OGM o non OGM (Moon & Balasubramanian, 2003). Come Jocelyn Webster ha puntualizzato "se avessimo una mela che contiene Viagra® o una mela che sopprimesse l'appetito, non avremmo questi problemi."

Le piante OGM non solo aiutano a mantenere o migliorare la salute, ma c'è anche un potenziale non ancora utilizzato per produrre farmaci di tutti i tipi, come dimostra Julian Ma del St Gorge Hospital Medical School all'Università di Londra, UK. Finora nella produzione di componenti farmaceutici, la maggior parte delle proteine e dei peptidi sono stati largamente ottenuti con batteri OGM e colture di cellule di mammiferi, che il pubblico sembra

appoggiare pienamente. Comunque le piante hanno molteplici vantaggi sui sistemi batterici; in particolare hanno un pieno complemento di organuli cellulari che producono anche le più complesse proteine mammifere. Julian Ma ed i suoi colleghi hanno usato cellule di piante per produrre correttamente immunoglobuline biologicamente attive nei topi e ci vuole solo un piccolo passo in più perché si applichi questa stessa procedura alle procedure umane: "Produzioni ad una scala rilevante potrebbero essere ottenibili solo con le piante", dice Ma, citando un vaccino contro il virus dell'immunodeficienza (HIV) come esempio. Se fosse ottenibile, il fabbisogno globale per un simile vaccino sarebbe così travolgente che la sola opzione per soddisfare la richiesta sarebbe di produrlo in campi di piante OGM. La resistenza pubblica contro le piante OGM verrebbe probabilmente spenta rapidamente alla luce di tali enormi benefici per la salute pubblica.

La comunità europea vuole lasciarsi dietro il dibattito sul grano OGM per raccogliere i benefici economici e scientifici della ricerca sulle piante. Questa è stata la ragione dietro la fine della moratoria sulle piante OGM e la promulgazione della direttiva sugli OGM per l'etichettatura (EC,2003) che richiede che tutti i cibi che contengono diverse quantità di caratteristiche OGM devono essere etichettati. Questo non aiuterebbe solo a superare i sospetti dei consumatori, ma infine darebbe anche ai produttori di alimenti ed ai commercianti in Europa chiare regole e una ossatura legale sotto cui si potrebbero commerciare i cibi OGM, come puntualizza Girnau. "Dobbiamo avere una libertà di scelta non solo dalla parte dei consumatori ma anche dalla parte dei produttori", dice. Comunque, la traduzione della direttiva europea in legge nazionale ha deluso, con molti paesi che hanno varato ulteriori leggi con lo scopo di prevenire la crescita del grano OGM. Il Ministero Federale Tedesco per la Protezione del Consumatore, l'Alimentazione e l'Agricoltura, per esempio, ha designato un'appendice alla legge sui brevetti genetici che permetterebbe di liberare il grano OGM in Germania ma imporrebbe regole restrittive tali che sarebbe quasi impossibile farlo crescere. Questo avrebbe serie conseguenze non solo sull'agricoltura ma anche sui campi per il grano sperimentale che verrebbe sviluppato dai ricercatori tedeschi come il Deutsche Forschungsgemeinschaft (DFG), la principale agenzia scientifica tedesca, colpita da una severa restrizione del progetto (DFG,2004).

Se le piante OGM fossero coltivate in Europa come parte di una normale dieta, come cibi attivi funzionali o per produrre composti terapeutici, le lezioni da imparare per accompagnare i dibattiti sono chiare ai tanto regolatori quanto agli imprenditori. "Le preoccupazioni pubbliche e le percezioni non possono essere ignorate in un'Europa democratica", dice Hallen. Girnau ha anche messo in guardia sul ripetersi di recenti errori che sono stati fatti nel dibattito sulle piante di grano OGM: "la fiducia dei consumatori è indispensabile nel mercato del cibo OGM e fondamentale di tutti i tipi di cibo". Questo messaggio sembra anche essere stato sentito dall'industria. Hervey Glick, direttore della Scientific Affairs alla Monsanto, ha spiegato che la sua compagnia ora considera le preoccupazioni dei soci partecipanti tanto importanti quanto le aspettative degli azionisti e appoggia i programmi dei partecipanti nel dibattito sul grano OGM.

Altri vogliono andare oltre, incontrando le preoccupazioni pubbliche lungo il percorso e aderendo alle regole UE. "L'UE ha fatto passare la più restrittiva legislazione al mondo", Kast ha parlato delle richieste sull'etichettatura, il limite dei composti OGM e la caratterizzazione, affermando "noi nell'industria abbiamo bisogno di accettarlo". Ma ha anche messo in guardia i governi dei membri dell'UE di non perdere il potenziale di opportunità rinviando ulteriormente l'introduzione del grano GM. "Se falliamo nell'implementazione di queste regole UE ci saranno conseguenze", ha detto. "Niente innovazione, niente nuovi prodotti e gli agricoltori europei e l'industria europea perderanno la competitività globale".

Eminem – Mosh

Testo:

[Intro - Ragazzini]

Prometto fedeltà alla bandiera
degli Stati Uniti d'America,
ed alla Repubblica, che significa ...

[Eminem] Gente !

... una nazione, al cospetto di Dio, indivisibile ...

[Eminem] E' così bello essere tornati !

... con libertà e giustizia per tutti.

[Eminem] Ora marciate insieme a me.

[Verso 1 - Eminem]

Controlli ogni parola che dico,
memorizzi ogni verso che sputo di getto,
ricarichi, prendi energia e riavvolgi.

Dò la vista ai ciechi,

il mio intuito attraversa la mente.

Esercito il mio diritto di esprimere
quello che sento in un dato momento.

E' tutto nella tua testa.

Come interpreti il fatto che
quando io ti dico di lottare, tu intendi
"Spaccherò il culo a qualcuno" ?

Se non capisci, non aver timore
di chiedere spiegazioni.

Sono un padre

che è cresciuto senza padre
e che ora è diventato
un fenomeno del rap.

Non ho, o almeno non dimostro,
difficoltà nell'affrontare le prove serie
e giocare di prestigio allo stesso tempo.
Ho affinato le mie qualità di imprenditore,
ho contribuito a lanciare alcuni nuovi rapper.

Ho dovuto affrontare molti ostacoli
durante l'ultima metà della mia carriera,
sono le classiche "merdate".

Ho superato il momento in cui
ero il Signor "Baciami-Il-Culo".

Ora faccio show di classe.

Sono come l' "Uomo Elastico",
torno sempre indietro.

[Ritornello - Eminem]

Andiamo, seguitemi,
mentre vi guido attraverso il buio,
mentre vi dò la spinta
che vi serve per andare avanti.
Continuate così, datemi la speranza,
datemi la forza, venite con me
e non vi guiderò dalla parte sbagliata.
Datemi la vostra fede e la vostra
fiducia mentre vi guido
attraverso la nebbia, verso la luce,
fino alla fine del tunnel,
dove combatteremo, andremo
alla carica, schiacteremo,
passeremo attraverso la palude,
avanzereemo in marcia sulla strada
che ci porterà al di là delle porte.
Andiamo

[Verso 2 - Eminem]

Venite tutti, voi che siete ricchi,
voi che siete poveri
e voi che state nel mezzo.
Venite tutti insieme,
raccoglietevi ed accalcatevi,
fate in modo di costruire un oceano
di persone dall'inizio alla fine.
Bianchi o neri, non importa il colore.
Tutto quello che importa è che
siamo riuniti qui insieme
per portare avanti una stessa causa.
Non importa il tempo atmosferico,
se pioverà, lascia che piovà,
anzi, più è bagnato e meglio è.
Loro non possono fermarci, non possono,
ora siamo forti come non lo siamo stati mai.
Se ci dicono "no", noi diremo "si",
se ci dicono "fermatevi", noi diremo "andiamo".
Siamo dei ribelli, ci incitiamo a vicenda urlando,
scateniamo l'inferno, glielo faremo vedere.
Pestate, spingete, urtate,
schiacciate, gridate "fanculo Bush",
finché non riporteranno le nostre
truppe a casa, andiamo !

[Ritornello - Eminem]

Andiamo, seguitemi,
mentre vi guido attraverso il buio,
mentre vi dò la spinta
che vi serve per andare avanti.

Continuate così, datemi la speranza,
datemi la forza, venite con me
e non vi guiderò dalla parte sbagliata.
Datemi la vostra fede e la vostra
fiducia mentre vi guido
attraverso la nebbia, verso la luce,
fino alla fine del tunnel,
dove combatteremo, andremo
alla carica, schiacteremo,
passeremo attraverso la palude,
avanzereмо in marcia sulla strada
che ci porterà al di là delle porte.
Andiamo

[Verso 3 - Eminem]

Immagina che stia diluviando,
che stia piovendo su di noi
mentre ci ripariamo nelle trincee
scavate all'esterno dell' Ufficio Ovale (1)
Qualcuno sta cercando di dirci qualcosa,
potrebbe essere Dio che sta provando
a dirci che siamo noi responsabili
per questo mostro, questo codardo
al quale abbiamo dato il potere.
Lui è il vero Bin Laden.
Guarda come annuisce con la testa -
come abbiamo potuto permettere
una cosa del genere senza
protestare con i nostri pugni alzati ?
Adesso è giunta l'ora, la resa dei conti.
Lasciate che io sia la vostra voce,
la vostra forza e la vostra scelta,
lasciatemi semplificare le rime
per amplificare il casino.
Sto cercando di amplificarlo,
di moltiplicarlo per 16 milioni di persone,
finché la mia voce non raggiungerà
un livello di rumore così alto che potrà
essere ascoltata persino da Al Qaeda.
Lasciate che il Presidente [Bush Jr.]
si trovi di fronte un regime anarchico.
Dategli un AK-47 e mandatelo
a combattere la sua guerra personale,
in modo che possa fare una bella figura
davanti a suo padre [Bush Sr.]
Niente più sangue versato a causa
del petrolio, abbiamo già troppe battaglie
da combattere sul nostro territorio.
Basta con la "guerra psicologica"
che ci induce a pensare che non siamo
leali se non serviamo il nostro paese (2)

Stiamo appoggiando un'eroe,
ma se guardi bene nei suoi occhi,
vedrai che dice solo menzogne.
Le stelle e le strisce [della bandiera
degli Stati Uniti] sono state lavate via,
cancellate e sostituite dalla sua faccia.
Decidi se ribellarti oppure morire.
Se questa notte verrò ucciso, saprai il motivo -
perché ti ho detto di lottare !

[Ritornello - Eminem]

Andiamo, seguitemi,
mentre vi guido attraverso il buio,
mentre vi dò la spinta
che vi serve per andare avanti.
Continuate così, datemi la speranza,
datemi la forza, venite con me
e non vi guiderò dalla parte sbagliata.
Datemi la vostra fede e la vostra
fiducia mentre vi guido
attraverso la nebbia, verso la luce,
fino alla fine del tunnel,
dove combatteremo, andremo
alla carica, schiacteremo,
passeremo attraverso la palude,
avanzteremo in marcia sulla strada
che ci porterà al di là delle porte.
Andiamo

[Outro - Eminem]

E se dovessero chiederci il motivo
per cui tentiamo di far cessare
l'operazione "Tempesta nel Deserto" (3)
dichiarandone ufficialmente la chiusura,
diremo loro che vogliamo fare la differenza,
poiché abbiamo messo da parte tutte
le nostre differenze ed abbiamo messo
insieme il nostro esercito,
per disarmare quest'arma
di distruzione di massa
che chiamiamo il nostro Presidente.
Lo faremo per la generazione di oggi
e la generazione che verrà in futuro,
per parlare e per essere ascoltati
Signor Presidente ! Signor Senatore !

[Ragazzini]

Ci state ascoltando ?

Note:

(1) - "Oval Office" - l'ufficio presidenziale posto all'interno della Casa Bianca a Washington

(2) - riferimento al vero e proprio "lavaggio del cervello" che i media americani (soprattutto quelli in mano ai politici di destra che appoggiano la guerra in Irak) stanno portando avanti dal 2001 per mezzo di notiziari e talk show faziosi che manipolano il pensiero dell'americano medio nascondendo le vere motivazioni dell'invasione americana dell'Irak, appoggiando le motivazioni "di facciata" fornite dal presidente Bush e strumentalizzando in maniera spudorata l'ondata di patriottismo nata nella popolazione americana dopo l'attacco alle Torri Gemelle

(3) - operazione "Desert Storm" è il nome in codice della guerra scatenata da George Bush Sr. agli inizi degli anni '90 a difesa del Kuwait invaso dall'Iraq